



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto 60

Caserta, 23 GEN 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 65, 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06, che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di bacino e dei relativi Piani stralcio.

Visto il vigente Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PsAI) dell’ex Autorità di Bacino della Campania Centrale adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016).

Visto l’art. 40 delle Norme di attuazione delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico.

Viste le note della Giunta Regionale della Campania prot. n.0151522 del 02.03.2017, prot. n.0223558 del 27.03.2017 con le quali la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha trasmesso all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale la documentazione delle Varianti al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico in parola non concluse e da perfezionare come da D.M. n.294 del 25 ottobre 2016.

Considerato che il Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, nella seduta del 21.05.2015, con Delibera n.18, ha espresso per l’intervento di mitigazione del rischio frane per le aree perimetrate a rischio R3 ed R4 ricadenti in Via Cigliano, 5 (proprietà Granillo Gennaro), nel Comune di Pozzuoli, il parere “*Favorevole*” alla realizzazione delle opere di mitigazione con la

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

prescrizione di trasmettere il Piano di manutenzione e monitoraggio delle opere, l'Autorità di Bacino avrebbe provveduto ad attivare la procedura di variante al vigente PsAI solo a seguito della trasmissione del certificato di collaudo delle opere realizzate e del Piano di manutenzione e monitoraggio delle stesse.

Visti il certificato di collaudo ed ultimazione lavori inviati dal Comune di Pozzuoli con nota prot. n. 27127 del 13.04.2017 e gli elaborati della ripermetrazione delle aree a pericolosità e rischio da frana nell'ambito di porzioni di territorio del comune di *Pozzuoli*, Via Cigliano, n.5 proprietà Granillo Gennaro; compreso del Piano di manutenzione e monitoraggio delle opere tramessi con nota prot. n. 1237 del 10.07.2017 dall'Autorità di Bacino Campania Centrale.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Considerato che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino.

Ritenuto di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, quale "*Progetto di Variante*" al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico relativamente al Comune di Pozzuoli, loc.Cigliano, n.5 proprietà Granillo Gennaro.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

ART. 1) L'adozione del "*Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana*" ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 relativamente alla porzione di territorio comunale di Pozzuoli (NA), località Cigliano, n.5 proprietà Granillo Gennaro.

ART. 2) Sono parte integrante del presente decreto gli elaborati prodotti per la ripermetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati:

- Stralcio della "*Carta della pericolosità da frana*", in scala 1:5.000, del PsAI;
- Stralcio della "*Carta del rischio da frana*", in scala 1:5.000, del PsAI vigente;
- Stralcio della "*Carta della pericolosità da frana*", in scala 1:5.000, del PsAI contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità;
- Stralcio della "*Carta del rischio da frana*", in scala 1:5.000, del PsAI contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio.

ART. 3) Di pubblicare il presente Decreto e gli allegati sul sito web istituzionale www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it, l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

LOW



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ART.4) Il presente Decreto e gli allegati sono depositati presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, presso la Provincia di Napoli e presso il Comune di Pozzuoli, affinché chiunque interessato possa prenderne visione, consultarne la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli



10/1

Committente: Sig. Gennaro Granillo

Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio da frana per le aree perimetrate a rischio R3 e R4 ricadenti in Via Cigliano n° 5, Pozzuoli

Elaborato: Studio di compatibilità geologica

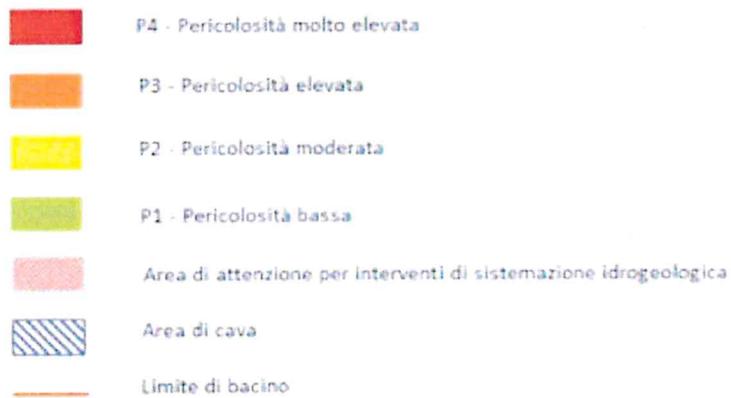
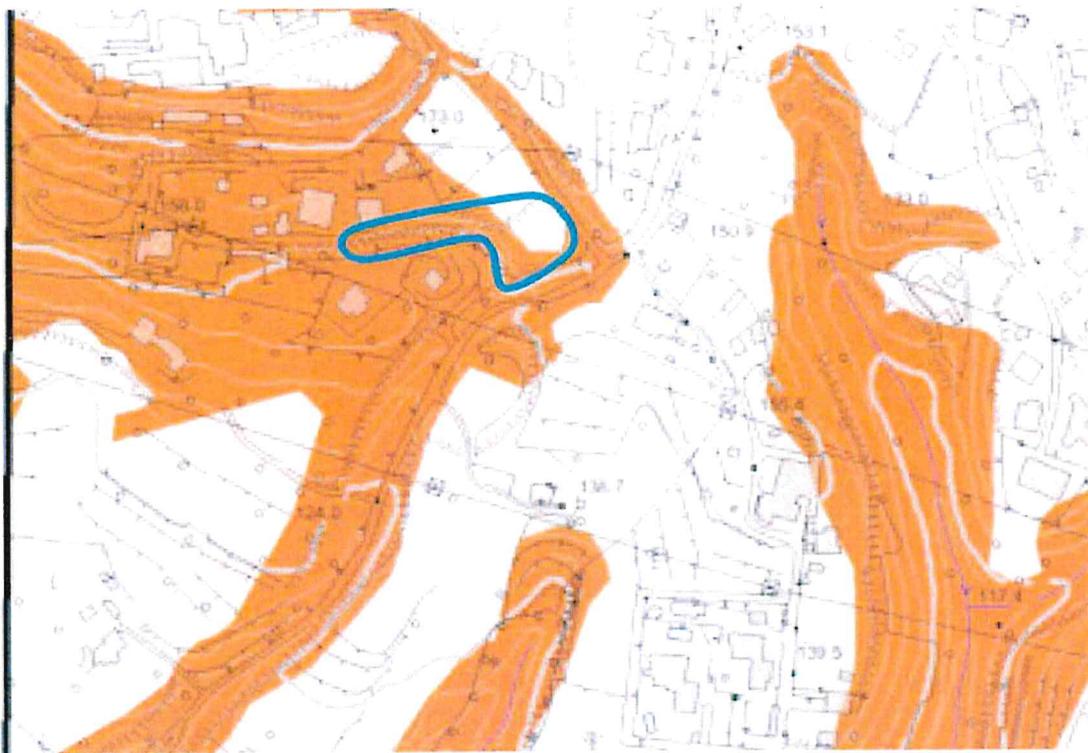


Fig. 2.3. Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale. Stralcio della Carta della pericolosità da frana (scala originale 1:5000).

Committente: Sig. Gennaro Granillo

Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio da frana per le aree perimetrate a rischio R3 e R4 ricadenti in Via Cigliano n° 5, Pozzuoli

Elaborato: Studio di compatibilità geologica

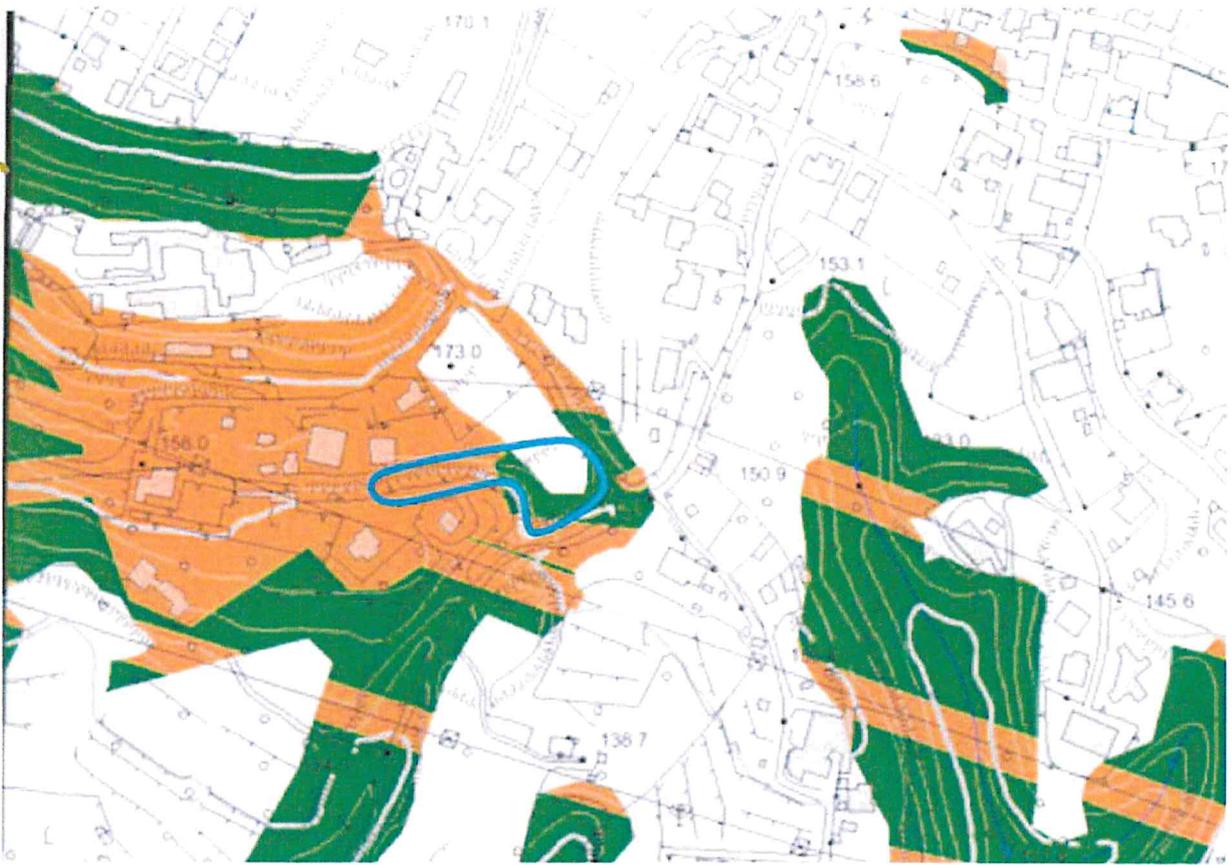
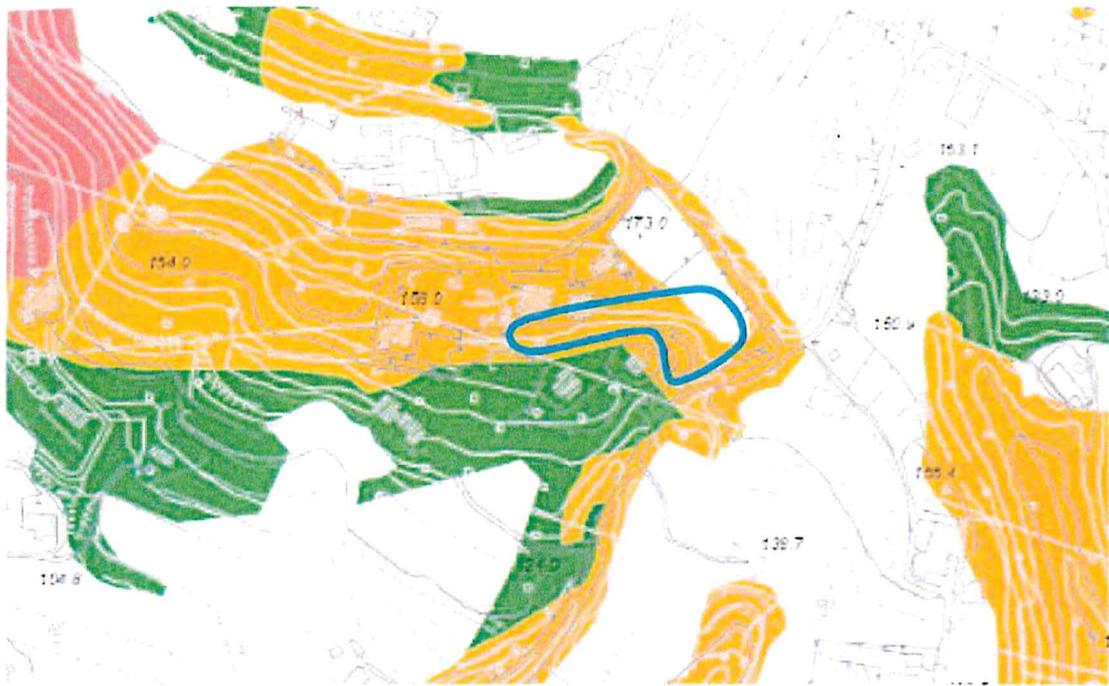


Fig. 2.4. Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale. Stralcio della Carta del Rischio da frana (scala originale 1:5000).

Committente: Sig. Gennaro Granillo

Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio da frana per le aree perimetrate a rischio R3 e R4 ricadenti in Via Cigliano n° 5, Pozzuoli

Elaborato: Studio di compatibilità geologica



CARTA DELLA PERICOLOSITA' RELATIVA (SUSCETTIBILITA') DA FRANA

Legenda

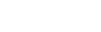
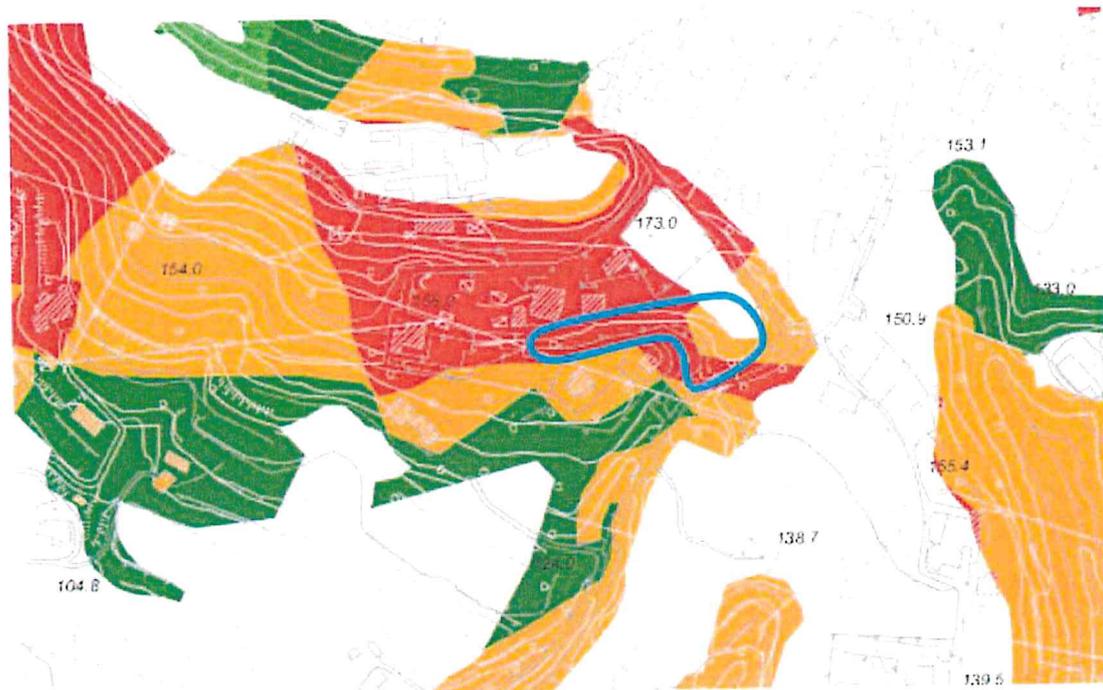
-  P3 Area a suscettibilità alta all'innescio, al transito e/o all'invasione da frana
-  P2 Area a suscettibilità media all'innescio, al transito e/o all'invasione da frana
-  P1 Area a suscettibilità bassa all'innescio, al transito e/o all'invasione da frana
-  Area di attenzione
(Area oggetto di intervento di sistemazione idrogeologica che ha prodotto la mitigazione della pericolosità e del rischio ma che necessita di continuo monitoraggio per la verifica dell'efficienza dell'intervento)
-  Cava
-  Area di cava in cui il livello di pericolosità è associato a fenomeni di dissesto idrogeologico generati nelle porzioni di versante poste a monte o ad episodi di esondazione di falde
-  Settore di falda obiterato dalla presenza di strutture e/o infrastrutture

Fig. 2.1 - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania (aggiornamento 2010). Stralcio della Carta della pericolosità relativa da frana con in evidenza l'area in esame.

Committente: Sig. Gennaro Granillo

Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio da frana per le aree perimetrate a rischio R3 e R4 ricadenti in Via Cigliano n° 5, Pozzuoli

Elaborato: Studio di compatibilità geologica



CARTA DEL RISCHIO DA FRANA

Legenda

-  R4 Rischio molto elevato
-  R3 Rischio elevato
-  R2 Rischio medio
-  R1 Rischio moderato
-  Area di attenzione
(Area oggetto di intervento di sistemazione idrogeologica che ha prodotto la mitigazione della pericolosità e del rischio, ma che necessita di continuo monitoraggio per la verifica dell'efficacia dell'intervento)
-  Cava
-  Area di cava in cui il livello di pericolosità è associato a fenomeni di dissesto idrogeologico generati nelle porzioni di versante poste a monte o ad episodi di esondazione di falde
-  Settore di falda obliterato dalla presenza di strutture e/o infrastrutture
-  Area di approfondimento (Commissariato di Governo per l'Emergenza Idrogeologica)

Fig. 2.2 - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania (aggiornamento 2010). Stralcio della Carta del rischio da frana con in evidenza l'area in esame.

lev